



Due tra i personaggi più in vista del panorama italiano dell'orologeria provengono da mondi diversi e hanno trasferito nelle loro creazioni due modi unici di concepire i segnatempo. Collezionista di gran gusto (non solo d'orologi, ma anche d'automobili) e sempre circondato da un'eleganza dal sapore britannico nell'abbigliamento, negli arredi e nella passione per i cavalli, **DAVID ZANETTA** (a sinistra) ha dato vita a una manifattura che, con il nome di De Bethune, realizza raffinati strumenti del tempo in piccole serie e con tecniche artigianali. **GIULIANO MAZZUOLI**, invece, estroso uomo del design (alcune sue creazioni sono esposte al Moma di New York), dopo avere osservato un manometro in funzione in un impianto industriale ne ha ricavato l'idea per produrre un orologio di grande formato e di altrettanto successo. Questo spirito d'osservazione, rivolto in maniera particolare alla strumentazione di tipo tecnico, lo ha più di recente portato alla realizzazione di un modello ispirato al contagiri delle vetture da competizione Alfa Romeo GTA degli anni Settanta.